

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [Famiglia&Vita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** giovedì 13 marzo 2008 15.13**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Presentata in Spagna la moratoria sull'aborto

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

Presentata in Spagna la moratoria sull'aborto

Giuliano Ferrara: "Se la vita è sacra, 50 milioni di aborti ogni anno sono troppi"

MADRID, lunedì, 3 marzo 2008 (ZENIT.org).- Il direttore del quotidiano "Il Foglio", Giuliano Ferrara, promotore della moratoria internazionale sull'aborto, è a Madrid, dove presenterà la sua iniziativa in un atto organizzato dalla Fondazione Universitaria San Pablo CEU e dal *Grupo Intereconomía*.

Durante un incontro di questo lunedì con i giornalisti, Ferrara ha spiegato come dopo la moratoria sulla pena di morte, che ha riconosciuto che "la vita è un diritto sacro", fosse necessario considerare che "se la vita è sacra, 1.000 milioni di aborti in 30 anni e 50 milioni di aborti ogni anno sono troppi".

Il giornalista ha mostrato come dalla considerazione dell'"aborto legale" questo sia diventato sempre più un "fatto moralmente indifferente" e ha aggiunto che è urgente "ridefinire il concetto di vita umana in modo razionale e non confessionale".

In questo senso, si chiede un emendamento all'articolo 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, per il quale "ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà ed alla sicurezza della propria persona", aggiungendo "dal concepimento fino alla morte naturale".

Ferrara insiste sul fatto che si tratta di una rivendicazione dell'essere umano in quanto "essere razionale" e non di un atteggiamento difeso dai credenti.

Il direttore de "Il Foglio" è consapevole che la richiesta di moratoria sull'aborto è – al di là degli effetti giuridici, difficili da prevedere a breve termine – una "battaglia culturale e civile", e riconosce che forse si tratta soprattutto di un'"affermazione di principio", ma estremamente "importante".

Il giornalista sta portando la sua battaglia anche nel campo politico, e pur sapendo di non essere un "leader politico" ha fondato un partito con l'unico obiettivo che questa "iniziativa culturale" non venga emarginata dalla politica, perché è importante mantenere il tema "al centro dell'attenzione civile".

Varie personalità ed entità internazionali hanno già sottoscritto la lettera inviata al Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, e ai *premier* e ai Capi di Stato dei Paesi delle Nazioni Unite. In Spagna, in poco più di due settimane, sono state ricevute più di 600 adesioni via Internet, oltre alle 100 firme di personaggi rilevanti della vita sociale.

I firmatari sollecitano "una richiesta di moratoria delle politiche pubbliche che promuovono forme di sottomissione ingiustificata e selettiva dell'essere umano durante il suo sviluppo nel ventre materno mediante l'esercizio arbitrario di un potere di annichilimento, violando il diritto di nascere e di essere madri".

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)
per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi,

ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.